



**Bari, 08 giugno 2022**

Corso Vittorio Emanuele, 30 - 70122 Bari  
Tel. 080/ 5231670 Fax 080/ 5409102 /0805231670  
Pec: [usppibari@pecprofessionisti.com](mailto:usppibari@pecprofessionisti.com)  
E-mail: [usppibari@libero.it](mailto:usppibari@libero.it)

Prot. \_\_\_\_\_

## **La Regione Puglia blocca, L'Usppi attacca la Regione Puglia "prorogate i contratti dei precari e si proceda con le stabilizzazioni" o SCIOPERO REGIONALE !!!**

### **COMUNICATO STAMPA**

L'Usppi Puglia annuncia uno sciopero regionale con manifestazione dinanzi alla Presidenza della Giunta Regionale, se la regione puglia non dovesse far retro marcia in ordine al "blocco" delle proroghe per 3000 (tremila PRECARI/ lavoratori in Puglia) che creerebbero il COLLASSO TOTALE NEGLI OSPEDALI, nonché delle stabilizzazioni legge Madia e del Milleproroghe (assunzioni per Covid) e avanzamento graduatorie concorsuali, mobilità. Tutto ciò è INVEROSIMILE nella Regione Puglia dove l'assessore regionale alla sanità Rocco Palese e il direttore del dipartimento salute Vito Montanaro hanno inviato una chiara nota ai direttori generali di ASL e Aziende ospedaliere.

Il messaggio è piuttosto preciso: assunzioni, stabilizzazioni, mobilità e altre forme di reclutamento devono essere pianificate e gli Enti sanitari non devono più muoversi in maniera autonoma per non creare attriti e disguidi di alcuna natura tra strutture di cura e eventuali operatori da assumere, tra cui Infermieri, Operatori Socio Sanitari e Professioni Sanitarie. Secondo le indicazioni del sindacato Usppi, nelle prossime ore dovrebbe uscire dal Dipartimento Salute una circolare attuativa circa la proroga dei contratti a 3000 precari in Puglia e l'avvio della stabilizzazioni.

L'Usppi Puglia emana una missiva al Presidente Della Giunta Regionale Emiliano, chiedendo di intervenire immediatamente al fine di evitare una "ECATOMBE SOCIALE". IL LEDAER DELL'Usppi Nicola Brescia chiede con immediatezza, la proroga di tutti i contratti a tempo determinato dei lavoratori delle Asl pugliesi, in primis della Asl di Bari, come capofila, e di procedere alla stabilizzazione dei precari secondo fabbisogni coerenti e rispondenti alle reali esigenze. L'istanza arriva dalla segretaria generale dell'Usppi Puglia, attraverso il segretario nazionale Nicola Brescia "La vigente normativa nonché giurisprudenza amministrativa corrente - afferma senza ombra di dubbio il diritto soggettivo alle stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato in possesso dei requisiti per la stabilizzazione".

"L'Usppi Puglia ha chiesto, pertanto, ANCHE alle Direzioni Generali delle Asl l'immediata applicazione della menzionata normativa dando, nel contempo, corso alle proroghe dei contratti in essere sino al raggiungimento dei requisiti previsti per tutte le qualifiche professionali presenti e di procedere alla stabilizzazioni per coloro che hanno già maturato i requisiti previsti dalla normativa".



Federazione Nazionale

SEGRETERIA GENERALE  
- PUGLIA -

Prof. \_\_\_\_\_

**Bari, 08 giugno 2022**

Corso Vittorio Emanuele, 30 - 70122 Bari

Tel. 080/ 5231670 Fax 080/ 5409102 /0805231670

Pec: [usppibari@pecprofessionisti.com](mailto:usppibari@pecprofessionisti.com)

E-mail: [usppibari@libero.it](mailto:usppibari@libero.it)

L'Usppi Puglia rimarca che "si tratta di personale che presta e ha prestato servizi fondamentali per la garanzia del diritto costituzionalmente garantito alla salute e che ha dato un contributo fondamentale durante l'emergenza Covid. La sentenza n. 1052 del 14/02/2022 del Consiglio di Stato stabilisce, senza ombra di dubbio, che si tratta di procedure di stabilizzazioni dovute e che i lavoratori in possesso dei requisiti per la stabilizzazione sono titolari di un diritto soggettivo al pari dei vincitori di un concorso".

L'Usppi Puglia chiede, pertanto "l'avvio delle procedure di stabilizzazione a favore di tutto il personale sanitario avente diritto. E' un atto dovuto sia per l'impegno e il sacrificio profusi durante l'emergenza Covid sia come riconoscimento della professionalità maturata. E' inaccettabile pensare che, nonostante i danni causati, si possa perpetrare la politica dei tagli lineari al Sistema sanitario nazionale così come si auspica che i fondi e i progetti del Pnrr possano allontanare il rischio di continuare a creare contenitori lontani dalle esigenze dei cittadini e/o di accettare passivamente il persistere di ataviche carenze di personale sanitario con ripercussioni sui servizi, sui cittadini e sui lavoratori".



IN TUTTO LA SEGRETERIA USPPI PUGLIA